

# Indagine visuale delle specie ittiche e bentoniche presenti presso la barriera artificiale di ripopolamento del Comune di Alassio



Osservazioni naturalistiche ed indicazioni gestionali

27 Luglio 2010

A cura di:

Dott. Andrea Molinari

Dott. Nicola Bonel

## Osservazioni

La presente relazione riporta i risultati ottenuti dall'indagine compiuta sulla composizione in specie ittiche e bentoniche rilevata presso i moduli della barriera artificiale di ripopolamento del Comune di Alassio. Tale indagine è stata compiuta in data 27/07/2010 in collaborazione con il gruppo FIPSAS della provincia di Savona che ha fornito supporto tecnico e logistico per la conduzione di questa prima indagine scientifica.

Le considerazioni di seguito riportate sono basate sui dati ottenuti per mezzo di un censimento visuale (o *visual census*) condotto in immersione, utilizzando autorespiratori ad aria compressa (anche definiti ARA): tale tecnica permette di effettuare osservazioni dirette del paesaggio subacqueo, ottenendo nel contempo informazioni inerenti a diversi parametri che sono indicativi dell'ambiente stesso.

L'indagine è stata svolta su un fondale sabbioso a batimetria variabile con gradiente decrescente in direzione della costa. L'area monitorata ha riguardato quattro moduli della barriera presenti in una porzione di fondale con batimetria dai 24 metri ai 22 metri di profondità.

Le osservazioni condotte anche nell'area circostante la barriera, hanno evidenziato una colonizzazione delle strutture affondate da parte di organismi bentonici, tra i quali alghe, poriferi, celenterati, briozoi e tunicati, per un numero complessivo di 35 specie (lista specie in allegato 1). Anche la componente ittica presenta una certa varietà avendo registrato la presenza di 20 diverse specie (lista specie in allegato 1), sebbene stime visive rispetto alle densità e alle abbondanze totali non evidenzino valori particolarmente elevati. Tali annotazioni sono presumibilmente da riferirsi all'intensa attività di pesca svolta nella zona sia da parte di operatori professionali che ricreativi. La pressione di pesca elevata che contraddistingue la zona si riflette anche nella molteplice tipologia di attrezzo impiegato, quali ad esempio reti da posta, nasse, palamiti, reti a circuizione, sia da barca che da terra. Inoltre si è registrata la presenza del mollusco bivalve *Pinna nobilis*, specie di importanza conservazionistica.

Le osservazioni condotte permettono di affermare come l'immissione di substrati rocciosi, anche se artificiali, in ambiente sommerso, fornisca un substrato utile per l'insediamento di numerose specie bentoniche nonché un riparo per numerose specie ittiche.

## Indicazioni gestionali

In un'ottica di valorizzazione della barriera artificiale, oltre che per l'aspetto di ripopolamento della fauna marina e per la protezione della limitrofa prateria di *Posidonia oceanica*, anche da un punto di vista di fruizione turistica, la conduzione di indagini mirate a determinare le valenze ambientali originatesi a seguito dell'immersione delle strutture sommerse, potrebbe fornire informazioni utili, specie nella stagione turistico-balneare, per l'organizzazione di visite guidate ed iniziative divulgative volte a far conoscere ed apprezzare l'ambiente marino.

Da questo punto di vista un utilizzo auspicabile ed ecologicamente sostenibile della barriera artificiale di ripopolamento di Alassio potrebbe essere rappresentato dalla possibilità di potenziarne le velleità di sito ambito dalla subacquea ricreativa. Questo aspetto è ancor più rilevante se si tiene conto della futura istituzione dell'area marina protetta della Gallinaria, in quanto sarà prevedibile una regolamentazione delle visite guidate ed un contingentamento dei sommozzatori ricreativi nel parco marino e di conseguenza la barriera artificiale di Alassio potrebbe rappresentare un valido sito di immersione alternativo all'isola Gallinaria.

Tuttavia questi aspetti implicano alcuni accorgimenti gestionali:

- a) la necessità di segnalare la presenza della barriera artificiale in superficie per mezzo di apposite boe galleggianti, e di predisporre delle adeguate strutture di ormeggio, come ad esempio l'impiego di gavitelli, per le imbarcazioni dei subacquei. Questo consentirebbe innanzitutto di regolamentare l'accesso al sito e inoltre di scongiurare la possibilità di impatto da parte delle ancore sulla componente bentonica che verrebbe a formarsi in modo più cospicuo.
- b) la regolamentazione delle attività di prelievo, sia da parte dei pescatori professionisti che dilettanti. Attualmente la pressione di pesca è probabilmente troppo elevata e quindi la barriera non sta avendo l'auspicato effetto di "ripopolamento".

Questo tipo di destinazione d'uso della barriera artificiale di ripopolamento di Alassio comporterebbe molteplici ricadute positive per quanto riguarda gli ambiti economici, naturalistici e sociali: economicamente rappresenterebbe una fonte di guadagno per i centri immersione locali offrendo un sito di pregio che contribuirebbe a diversificare l'offerta essendo adatto, nella parte a batimetria meno elevata (circa 15 metri di profondità) anche a subacquei meno esperti. Da un punto di vista naturalistico invece rappresenterebbe una possibilità di formare un sito di ripopolamento e di affrancamento

per le specie bentoniche ed ittiche presenti e per altre specie che potrebbero venirsi ad insediare. Infine, da un punto di vista sociale, lo sviluppo e la conversione della barriera rispetto ai predetti fini turistico-ambientali, permetterebbe la nascita di attività di sensibilizzazione e di educazione ambientale con l'organizzazione di visite guidate volte a far conoscere ed apprezzare un sito particolarmente ricco di vita sottomarina. Tale aspetto potrebbe essere sviluppato creando un piccolo centro interpretativo, dove, attraverso l'esposizione di fotografie, video, plastici ed altri supporti informativi, vengano fornite notizie su quest'area di ripopolamento, e più in generale del Mar Ligure.

## **Allegato 1**

### **Lista faunistica relativa all'indagine presso la barriera artificiale di Alassio del 27/7/2010**

#### **Zooplankton**

*Aurelia aurita*

#### **Ittiofauna**

*Apogon imberbis*

*Chromis chromis*

*Conger conger*

*Coris julis*

*Diplodus annularis*

*Diplodus sargus*

*Diplodus vulgaris*

*Gobius cruentatus*

*Mola mola*

*Mullus surmuletus*

*Muraena helena*

*Oblada melanura*

*Parablennius rouxi*

*Parablennius zvonimiri*

*Sarpa salpa*

*Scorpaena notata*

*Serranus cabrilla*

*Spondyllosoma cantharus*

*Symphodus cinereus*

*Symphodus tinca*

#### **Zoobenthos**

*Aiptasia mutabilis*

*Antedon mediterranea*

*Bittium reticulatum*

*Caryophyllia inornata*

*Caryophyllia smithii*

*Chondrosia reniformis*

*Cladocora caespitosa*

*Cliona* sp.

*Cratena peregrina*

*Echinaster sepositus*

*Eudendrium* sp.

*Eunicella verrucosa*

*Filograna implexa*

*Flabellina affinis*  
*Flabellina babai*  
*Halocynthia papillosa*  
*Holoturia tubulosa*  
*Leptogorgia sarmentosa*  
*Pentapora fascialis*  
*Phorbas tenacior*  
*Pinna nobilis*  
Policheti serpuloidi n.d.  
*Reptadeonella violacea*  
*Sabella spallanzani*  
*Schizomavella mamillata*  
*Scrupocellaria reptans*  
*Serpula vermicularis*  
*Sertella* sp.  
*Spirastrella cunctatrix*  
*Terpios caerulea*

#### **Fitobenthos**

*Codium bursa*  
*Codium vermilara*  
*Dyctiota dichotoma*  
ECR  
*Mesophyllum* sp.  
*Padina pavonica*  
*Peyssonellia* sp.

## **Allegato 2**

**Immagini subacquee relative all'indagine presso la barriera artificiale di Alassio del 27/7/2010**



Perchia (*Serranus cabrilla*)



Grongo (*Conger conger*)



Murena (*Muraena helena*)



Scorfanotto (*Scorpaena notata*)



Patata di mare (*Halocintya papillosa*)



Cratena (*Cratena peregrina*)



Gorgonia verrucosa (*Eunicella verrucosa*)



Cariofilla (*Caryophyllia inornata* e *Caryophyllia smithii*)



Nacchera (*Pinna nobilis*)



Briozoo corna d'alce (*Pentapora fascialis*)